



25° CONVEGNO ANNUALE MAIS ODV | 2023

## INSIEME IN UN PERCORSO DI CONCRETA SOLIDARIETÀ

### PROGETTO MAIS BRASILE RIO

*REGINA DE MELO MORAIS, Presidente ACNM*

Il Brasile è un Paese continentale, che conserva la maggior parte della fauna e della flora (1), con uno sviluppo industriale limitato e un'economia che ruota intorno ai servizi. È uno dei maggiori produttori di cibo al mondo.

Il Paese soffre ancora di problemi di difficile soluzione perché non dispone delle infrastrutture sanitarie minime. La maggior parte dei fiumi che attraversano le città vengono utilizzati per scaricare acque reflue domestiche e commerciali, con conseguenti problemi igienici; inoltre, anche nei centri urbani, l'acqua trattata non raggiunge tutte le località.

I servizi pubblici sono totalmente insufficienti, quindi la popolazione per le esigenze sanitarie e per l'istruzione è costretta a rivolgersi al settore privato per ricevere un servizio minimo di qualità.

Nel corso degli anni molti programmi sociali sono stati istituiti e sostenuti dallo Stato per assicurare alla popolazione indigente il minimo sussidio, indispensabile anche perché la maggior parte delle aziende, pressate da alti aggravati fiscali, non regolarizza i lavoratori che pur di impiegarsi accettano l'irregolarità e lo sfruttamento. (2)

In questa realtà diventa essenziale l'azione di sostegno del Terzo Settore che supporta le fasce più deboli della popolazione.

Credendo in questo, noi dell'Associação Cultural Nino Miraldi - ACNM, ufficialmente registrata nel 2002, ma operante dal 1993 circa, con il fondamentale supporto economico e morale di MAIS OdV, siamo riusciti a dare speranza per un futuro migliore a moltissimi bambini, adolescenti e adulti della periferia di Rio de Janeiro.

In un luogo di degrado dove manca anche il necessario per la sopravvivenza, avere accesso al supporto nello studio, nell'arte, imparare le lingue, praticare sport, imparare a cucire, saper usare il computer ha fatto la differenza nella vita di tante persone. Purtroppo, a causa della diffidenza della popolazione, ci è voluto molto tempo e dedizione per convincere la collettività a frequentare e ad aderire al nostro Progetto.

Il Covid è stato un duro colpo per tutto il mondo e anche per la nostra piccola Associazione, e, dopo le varie chiusure, faticosamente abbiamo ripreso con una certa regolarità le varie attività.

All'inizio di quest'anno purtroppo, nelle strade del nostro quartiere, ci sono stati momenti di brutale violenza che ha interrotto le nostre attività e ai quali abbiamo assistito con preoccupazione e timore. Se prima la disputa per il potere era un virus, ora la guerra per il dominio della regione tra bande criminali si è scatenata nelle strade. Una parte della popolazione è apatica, l'altra terrorizzata; in varie occasioni abbiamo dovuto chiudere i cancelli della nostra Associazione per garantire la sicurezza dei nostri allievi. Finite le restrizioni del Covid la comunità stava tornando alla normalità, i nostri progetti richiamavano molti partecipanti, ma a causa della paura diffusa tra la popolazione, causata dagli ultimi eventi, la frequenza ha subito un grosso calo. Negli ultimi mesi, fortunatamente, questa tendenza si è attenuata e nuove persone si stanno iscrivendo; proprio per questo noi non ci arrendiamo e siamo sempre più convinti che la fiducia, l'impegno costante e solidale rafforzi la volontà di proseguire e migliorare.

I traguardi di chi ha partecipato negli anni al nostro Progetto ci fanno credere nell'importanza dell'attività che la nostra Associazione svolge insieme e a favore della collettività, molte vite sono cambiate in meglio grazie all'istruzione e al supporto psicologico che indirettamente forniamo accogliendo le persone e mostrando altre possibili strade per raggiungere una vita serena e di successo.

Recentemente Priscila, ex borsista sostenuta agli studi da MAIS e responsabile fino ad oggi dei corsi del doposcuola della nostra Associazione, ha ottenuto un lavoro come insegnante presso una rinomata scuola di Rio, il suo successo professionale ci ha reso molto felici e orgogliosi.

Stiamo ora cercando qualcuno che la sostituisca in tutto quello che lei svolgeva in modo egregio. Ci stiamo riorganizzando e speriamo di tornare operativi in pieno al più presto.

I progetti del sabato funzionano normalmente: inglese, musica e ballo da sala. Il progetto di disegno è stato spostato a metà settimana (lunedì, martedì e mercoledì nel tardo pomeriggio), secondo la disponibilità del docente. Il corso di taglio e cucito procede regolarmente, abbiamo un gruppo ben animato che ogni settimana partecipa con entusiasmo e interesse. Le allieve che hanno frequentato il corso gli scorsi anni tornano per aggiornarsi e ad aiutare le nuove arrivate.

A gennaio, abbiamo organizzato un centro estivo nella nostra sede e siamo rimasti sorpresi dalla numerosa partecipazione dei bambini della zona. Le adesioni hanno superato le nostre aspettative e cercheremo di migliorare nel 2024. La partecipazione della comunità e il successo dei ragazzi che a suo tempo sono stati seguiti e oggi ci aiutano a proseguire nell'impegno, fanno la gioia che ci tiene saldi nella missione di andare avanti con il nostro impegno

**Il progetto coinvolge 99 ragazzi nel doposcuola e attività varie.**

(1) MIRANDA, Evaristo. *Sfumature di verde: la sostenibilità dell'agricoltura in Brasile*. SP: Metalivros, 2019, 3a ed.

(2) Per saperne di più sull'impatto del Covid: <https://atrombetanews.com.br/2021/07/21/efeito-da-pandemia-em-emprego-e-salarios-no-brasil-durara-9-anos-aponta-relatorio-do-banco-mundial/> e sul lavoro informale: <https://atrombetanews.com.br/2020/03/28/ibge-aponta-que-386-milhoes-de-brasileiros-trabalham-na-informalidade/>